

La trasformazione del giovane sardo

MINI SPISSU CHE FAVOLA!

Da tifoso a play titolare della sua Sassari. «Il mio cane si chiama Chalmers, come l'asso che ammiravo pulendo il parquet»

di Giampiero Marras
SASSARI

Oggi compie 24 anni, nella sua Sassari, Dove è cresciuto "rubando" tiri al PalaSerradimigni nelle pause di gioco. E dove è tornato dopo l'esperienza positiva in A2 col Derthona e quella esaltante di Bologna, protagonista del ritorno nel massimo campionato della Virtus e Mvp della Coppa Italia della seconda serie.

Il compleanno avrebbe voluto festeggiarlo con il successo su Brindisi, invece ha "solo" stabilito il suo career high: 22 punti con 6 recuperi e 6 assist per uno strepitoso 34 di valutazione (la più alta di sempre per un italiano di Sassari in A). Primato che però Marco Spissu non celebra: «Onestamente non me ne frega molto di avere fatto il record, io guardo agli obiettivi di squadra. Volevamo vincere. Ma non ci abbattiamo certo per una sconfitta, sappiamo che dobbiamo dare tutti di più e voglio vincere la prossima gara, e poi quella successiva».

L'assenza di Smith e la partenza nel quintetto base hanno fatto ritrovare al play sassarese quella sicurezza in attacco che ha mostrato mentre cresceva: sia nei campionati di A2, sia nelle gio-

vanili (titolo a Casalpusterlengo) che nelle nazionali Under 18 e Under 20, dove ha collezionato una trentina di presenze. Senza dimenticare la medaglia d'argento questa estate ai Mondiali di tre contro tre.

DOPPIA CIFRA. No, non è proprio un caso che mercoledì abbia fatto 19 punti a Varese per la Europe Cup e domenica 22 contro Brindisi. Basti tenere conto anche della stagione passata: quando mancava Hatcher, il sassarese andava spesso in doppia cifra. «E' chiaro che quando il minutaggio sale c'è più margine di errore e allo stesso tempo devi prenderti più responsabilità».

FAMIGLIA. Il padre Francesco è stato allenatore, la madre Paola ha giocato col Sant'Orsola Sassari, arrivando sino alla A2. Marco è soprannominato "Minispi" perché è il più piccolo di quattro figli maschi. La curiosità è che Alessandro è giocatore di calcio a 5, Alberto (nato il 5 come Marco) ha appena smesso col pallone, mentre Andrea fa la serie D con l'Uri. «E mi sa che sabato ne ha segnati 30, quindi era proprio la settimana degli Spissu» aggiunge Marco sorridendo.

Della famiglia fa parte anche

Chalmers, un cane bastardino che Marco ha voluto chiamare così in onore di Lionel Chalmers, il fuoriclasse ex Los Angeles Clippers che approdò a Sassari in A2 nella stagione 2006/07. Un talento spaventoso che non scese mai sotto i 18 punti e più di una volta superò i 30. «Quando pulivo il campo del PalaSerradimigni lo vedevo giocare e mi sono innamorato del suo stile di gioco. Aveva una leadership incredibile, qualche gara l'ha vinta praticamente da solo».

TIFOSO. Se il settore dei tifosi del Commando sassarese espone lo striscione "Marco Spissu uno di noi" non è solo perché è nato qui. Marco è stato tifoso da curva, coi colori biancoblu dipinti sul viso, soprattutto è rimasto un ragazzo che ama stare insieme agli altri, sorridente e disponibile.

Anche a Bologna andavano matti per il sassarese cresciuto

col mito di Chalmers. «Le esperienze fatte fuori casa mi hanno aiutato a crescere come giocatore e come uomo» ricorda il play biancoblu. Tutto famiglia, amici e basket. «E un pochino di playstation e film thriller, adesso seگو con piacere "La casa di carta" una serie bellissima».

SOGNO. L'obiettivo più vicino è quello di giocare la Final 8 di Coppa Italia, dove non ha mai messo piede in campo. «Mi piacciono queste sfide in gare secche. Poi, col fatto che l'anno scorso siamo rimasti fuori, sono motivatissimo. Sarebbe bellissimo riuscire a ripetere quanto fatto due anni fa a Bologna».

COPPA. Sassari ha già raggiunto gli ottavi di Europe Cup (dopo domani il sorteggio per conoscere l'avversaria) e punta anche ai play off scudetto, altra competizione "mancata" da Sassari nella stagione passata e che Spissu non ha mai giocato perché ha debuttato a 16 anni in A (contro Milano) ma poi è stato ceduto in prestito. «Siamo una buonissima squadra, appena ci riprendiamo dagli infortuni e recuperiamo tutti, possiamo dare fastidio a chiunque».

©RI/PRODUZIONE RISERVATA

Il padre è stato tecnico, un fratello gioca in serie D, un altro a calcio

CLASSIFICA E PROSSIMO TURNO

	P	G	V	S	
AJX ARMANI EXCHANGE MILANO	32	18	16	2	Prossimo turno
UMANA REYER VENEZIA	26	18	13	5	(19ª giornata)
VANOLI CREMONA	22	18	11	7	Sabato: ore 20
SIDIGAS AVELLINO	22	18	11	7	Reggio E.-Cantù;
HAPPY CASA BRINDISI	22	18	11	7	20.30 Cremona-
SEGAFREDO VIRTUS BOLOGNA	20	18	10	8	Bologna. Do-
OPENJOBMETIS VARESE	20	18	10	8	menica: 12 Avelli-
BANCO DI SARDEGNA SASSARI	18	18	9	9	no-Brescia; 17
ALMA TRIESTE	18	18	9	9	Torino-Sassari
ACQUA S. BERNARDO CANTÙ	16	18	8	10	(Eurosport 2); 17.30
GERMANI BASKET BRESCIA	16	18	8	10	Trieste-Varese;
DOLOMITI ENERGIA TRENTO	16	18	8	10	18.15 Milano-Pesa-
VL PESARO	12	18	6	12	ro; 19.05 Vene-
FIAT TORINO	10	18	5	13	zia-Trento; 20.45
GRISSIN BON REGGIO EMILIA	10	18	5	13	Brindisi-Pistoia
ORIORA PISTOIA	8	18	4	14	(Raisport)

Migliori marcatori: 1. Blackmon (Pesaro) 21 punti; 2. McCree (Pesaro) 19.6; 3. Gaines (Cantù) 19.8; 4. Crawford (Cremona) 18.4; Green (Avellino) 18

Migliori rimbalzisti: 1. Mockevicius (Pesaro) 11.4 rimbalzi; 2. Krubally (Pistoia) e Cain (Varese) 10.6; 4. Mathiang (Cremona) 9.7; 5. Cooley (Sassari) 9.6;

Migliori uomini assist: 1. Taylor (Virtus Bologna) 5.6 assist; 2. Craft (Trento) 5.2; 3. James (Milano) 5.1; 4. Moore (Varese) 4.8; 5. L. Vitali (Brescia) 4.8.

22

punti

Il primato personale di punti realizzato domenica nella partita persa in casa contro Brindisi da Marco Spissu, playmaker nativo di Sassari, un giovane sulla rampa di lancio.

0

numero di maglia
... di Marco Spissu.

In realtà doveva essere il 10 (come i fratelli calciatori). Ma a Tortona, dove ha giocato in passato, era occupato, quindi ha scelto lo zero. Un numero che gli ha portato fortuna

BASKET | SERIE A



Marco Spissu proprio oggi compie 24 anni. E' il play della Dinamo Sassari

CIAMILLO

